

CARLINO 2/12



PIOPI Le due piante all'incrocio

CA' DI LUGO I DUE GRANDIOSI ALBERI SARANNO ABBATTUTI

Giorni contati per le 'pioppe' all'incrocio delle cinque vie

■ Servizio a pagina XVII

INCROCIO DELLE CINQUE VIE

I due 'magici pioppi' saranno abbattuti in nome della sicurezza

CARLINO 2/10

Una rotonda al posto del pericoloso crocevia

GIORNI contati per i due grandi pioppi che da decenni hanno dato il nome (popolare) all'incrocio delle Cinque Vie o 'Le Pioppe': cioè l'incrocio tra le provinciali S.Andrea, Fiumazzo, Nuova via Lunga e la comunale Sottofiume. L'incrocio si sta trasformando in un grande svincolo con rotatoria, che ha richiesto molti accorgimenti (e un paio di curve nella rampe di accesso alla rotatoria) per risolvere il problema della vicinanza con alcune case e quello degli attraversamenti ciclabili e pedonali.

Le case, spiegò il progettista dei lavori geometra Lasi, «sono state salvate, ma salvare i due alberi (nella foto) era impossibile. Uno si trova addirittura sulla sede stradale dell'unico tracciato possibile in arrivo da Lugo verso Ca' di Lugo. Quando è stato deciso di razionalizzare l'incrocio si sapeva che sarebbero state 'sacrificate' le due alte 'pioppe', peraltro del tipo che produce un fastidioso piumino fastidioso per chi soffre di allergie». Il taglio dei due alberi, che potrebbe avvenire entro Ferragosto, è però già stata compensata: l'Ufficio tecnico Provinciale si era rimesso alla decisione del Comune di Lugo offrendo la piantumazio-

ne 'risarcitoria per l'ambiente' di un adeguato numero di essenze, e ha seguito le indicazioni dell'assessorato comunale all'ambiente: «26 alberi, alti già 2-3 metri, sono stati piantati in marzo nel giardino pubblico di via Gigli, in fregio alla Piratello — spiega l'assessore all'ambiente Fausto Bordini — e sono state scelte essenze nostrane quali aceri campestri e platanoidi, gelsi, frassini, bagolari (nella tradizione, 'spaccasasso': i suoi semi durissimi venivano infatti incuneati nelle crepe del sasso e bagnati: dilatandosi, erano in grado di spaccare la roccia). L'ambiente si può considerare così ampiamente risarcito».

Non è l'unico sacrificio però a cui sarà 'sottoposta' la tradizione locale: con l'incrocio 'delle Cinque Vie' viene a mancare un luogo anticamente ritenuto ad alto potenziale magico, 'sinistro', e ricordato anche in trattati ottocenteschi di magia popolare. Il crocevia, infatti, è ritenuto capace di caricare l'energia e il potere dei riti, e nei crocevia si svolgevano i sabba delle streghe: l'incrocio di addirittura cinque vie (raro a trovarsi, in Italia non sono molti ed erano censiti) era ritenuto ancora più potente.

Valeria Giordani

LUGO

Per la solidarietà maxi sfida a calcio lunga 24 ore



■ Servizio a pagina XVII

LUGO

«Ancora ostacoli per chi gira in carrozzella»



■ Servizio a pagina XVIII

CARLINO 2/9

CARLINO 2/8

IV° EDIZIONE 2007

MARATONA CALCISTICA APERTA A TUTTI

DA 0 A 90 ANNI

VENERDI' 3 AGOSTO

INIZIO ORE 20

presso Campo "Enea Faccani" MADONNA DELLE STUOIE - LUGO

PROGRAMMA E CURIOSITA' SONO DISPONIBILI PRESSO IL CHIOSCO BAR MARACANA* - VIA MADONNA DELLE STUOIE N. 1 Tel. 0545 31034 (dalle 15 alle 18)



www.calciostuoie.com

INFO: Gianni Morara (MARACANA) tel. 0545 31034 - cell. 393367401

Patrocinio del Comune di Lugo

Con il Patrocinio del Resto del Carlino

AVIS LUGO

COMITATO SAO BERNARDO LUGO

Maratona calcistica aperta a tutti, campo "Enea Faccani", quartiere Stuoie-Lugo, inizio partite venerdì 3 agosto ore 20, Termine partite sabato 4 agosto ore 20

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al genitore padre Leo Comissari* di Sao Bernardo (Brasile) Lugo calcio Stuoie organizza la 4° edizione della 24 ore di calcio non stop. La nuova società che conta più di 300 tesserati e che ha appena rinnovato i quadri societari con il nuovo presidente Roberto Valli è orgogliosa di organizzare questa manifestazione a scopo benefico dove tutti si possono divertire dai più piccoli e ai più grandi. Dopo 25 anni di attività basata in gran parte sul volontariato, con grandi soddisfazioni ma anche con tanto impegno, Lugo calcio Stuoie è lieta di invitare tutti a partecipare e ringrazia gli sponsor della 24 ore.



SPONSOR 24 ORE - 2007



SI RINGRAZIA INOLTRE: Liverani Abbigliamento - Gelateria K2 - Morara Frutta - Proni Sport - Giovannardi Oriano Impianti Elettrici

CARLINO 2/18

'Lavori fatti senza pensare ai disabili'

«In viale Orsini e in via Fermini mancano scivoli idonei alle carrozzine»

CARLINO
2/18

NEMMENO le strade accaldate di questa estate distruggono Corrado Larici, lughese costretto sulla carrozzella da una malattia, dal suo puntuale monitoraggio di ciò che non va a proposito di barriere architettoniche. «D'altronde — dice — non lo faccio per me, ma per gli altri». Sono stati altri, infatti, a segnalargli che in via Fermini lo scivolo per scendere dal marciapiede non è al livello della strada, lasciando un dislivello sufficiente per ruzzolare, sia con la bici che con un passeggino o la carrozzella elettrica. E che in via Emaldi c'è, all'inizio, lo scivolo per salire sul marciapiede, ma non c'è alla fine, per poter scendere. «Così — prosegue — in viale Orsini ci sono lavori in corso, d'accordo, magari lo scivolo

per il marciapiede alla fine lo metteranno, ma perché non metterne uno provvisorio, giusto per sensibilità?». Larici è molto scrupoloso nell'adempimento del compito che gli è stato conferito di «consigliere del sindaco per le problematiche dei diversamente abili», e «sono un rompiscatole — ammette — ma perché non prevedere per tempo, anziché andare a correggere con aggravio di costi dopo?».

L'ultima polemica gli ha lasciato l'amaro in bocca, tanto da scrivere al ministro Antonio Di Pietro, chiedendogli di rivedere le leggi sulle barriere architettoniche. Larici aveva sollevato il problema della ristrutturazione del Palazzo del Tribunale in corso Matteotti, per la possibilità di accesso ai disabili. Aveva fatto notare che la pulsantiera dell'ascensore, collocata a lato dell'entrata, non

dà la possibilità a una persona che entra in carrozzina di pigiare pulsanti che si trovano alle sue spalle; inoltre puntava il dito contro la ristrettezza dei bagni e sullo scalone non protetto da archetti. Gli era stato risposto che la legge fissa dei criteri che erano stati rispettati, e che per accedere alla pulsantiera il disabile deve entrare in ascensore a retromarcia. Risposta «fredda e superficiale, perché basta verificare di persona che, legge o non legge, quello che occorre è una ulteriore pulsantiera a livello più basso e accessibile al lato di chi entra in carrozzella, proprio come quella che ha ottenuto di far mettere nell'ascensore comunale. Le leggi, come ho scritto a Di Pietro, possono essere perfezionate».

v.g.



LARICI
E' il consulente del sindaco per i disabili

STUOIE PRENDERA' IL VIA DOMANI SERA ALLO STADIO FACCANI LA QUARTA EDIZIONE DELLA '24 ORE'

'Maratona di calcio' dedicata alla solidarietà

CARLINO
2/18

«**L**A PAROLA chiave che riesce ad accomunare chi, fisicamente, gioca a calcio e chi invece segue la manifestazione da semplice spettatore, è una sola: solidarietà. Una parola che nella nostra comunità ha un enorme valore e di cui ne vado orgoglioso». A sottolinearlo è il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi parlando della 4ª edizione della '24 ore di calcio non stop', la maratona calcistica (aperta a tutti, da 0 a 90 anni) organizzata dalla società Calcio Stuoie Lugo. Come nelle precedenti edizioni, oltre al divertimento, la kermesse si prefigge uno scopo benefico. Il ricavato della manifestazione sarà infatti devoluto al Centro 'Padre Leo Commissari'.

«I lughesi — aggiunge il primo cittadino — hanno molto a cuore le sorti dei bambini di Sao Bernardo e lo dimostrano concretamente. Il contributo devoluto non ri-

solve certo il problema alla radice, ma rappresenta pur sempre una mano tesa verso chi è stato meno fortunato di noi». L'interminabile maratona avrà inizio alle 20 di domani, venerdì, per concludersi alla stessa ora del giorno successivo. Come nelle precedenti edizioni a calcare il terreno di gioco 'Faccani' (nel quartiere Madonna delle Stuoie di Lugo), saranno alcune centinaia i calciatori di ogni età e provenienza, adulti o bambini, professionisti o dilettanti, uomini o donne. Basta infatti formare e iscrivere una squadra (anche mista), assegnarle un nome di fantasia e consegnare il modulo di iscrizione al chiosco bar Maracanà (telefono 0545-31034, dalle 15 alle 18) fino all'esaurimento dei posti, concordando

l'ora di gioco preferibile. Le due selezioni, composte da 24 squadre ciascuna, si affronteranno notte e giorno. Il risultato finale sarà determinato dalla somma dei gol di tutte le 24 partite. Si gioca 9 contro 9 con cambi 'volanti' e senza fuorigioco. Al termine di ogni ora di gioco sarà premiato il capocannoniere della singola partita con l'assegnazione di una t-shirt speciale.

GENEROSITA'
Il ricavato sarà devoluto al Centro 'Leo Commissari' di Sao Bernardo

Tra le tante note di colore spicca la colazione a base di caffè e bomboloni che verrà offerta ai giocatori che scenderanno in campo dalle 5 alle 8 del mattino. Chi invece giocherà nel periodo compreso tra le 12 e le 15 riceverà in premio un simpatico 'sombrello'. Inoltre, il sabato, cocomero gratis per tutti i giocatori e, dalle 20, salsicciata aperta a tutti, orga-

nizzatori, sponsor e spettatori compresi.

Nel corso delle precedenti tre edizioni sono stati raccolti complessivamente 13.700 euro (5.700 solo nel 2006). Somma che, tramite il Comune di Lugo e il Comitato Sao Bernardo, è stata direttamente consegnata a suor Daniela, responsabile del Centro 'Padre Leo Commissari' di Sao Bernardo. Tornando all'avvincente sfida, ricordiamo che lo scorso anno gli iscritti furono ben 550. A prevalere fu la selezione dei 'Rossi' sui 'Blu' per 61 a 55.

Anche in questa edizione sono annunciate sfide molto originali i cui dettagli saranno presto resi noti. A dare il calcio d'inizio sarà, alle 20 di domani, il sindaco Cortesi. La "24 ore non stop" è patrocinata da Comune di Lugo, Avis e Il Resto del Carlino.

Luigi Scardovi



Atmosfera fiabesca per il concerto del Kellye Duo, questa sera dalle 21 sul tetto di Lugo, i giardini pensili della Rocca Estense. A partire dalle 21, per una serata a tutto blues

CORRIERE 2/8/07

Prevista un'area dedicata allo sgambamento degli animali

Spazi più ampi e un'infermeria per il canile

Approvato dalla giunta comunale il progetto di allargamento della struttura

di Monia Savioli

LUGO. Il tempo di attesa pare terminato. La tanto agognata infermeria dei gatti, più volte richiesta dai volontari del Cinoservizio che gestiscono il canile comprensoriale, potrebbe arrivare entro i prossimi mesi. Ieri il progetto legato all'ampliamento della strut-

tura, nel quale trova spazio anche la realizzazione di una vasta area verde dedicata a coloro che, adottando a distanza un cane, vogliono trascorrere qualche momento con il loro animale e soprattutto il gattile con annessa infermeria, è stato approvato in giunta.

A definire nel concreto il percorso dell'intervento sarà la società Team, che gestisce l'intera area per conto e in nome dei dieci Comuni della Bassa Romagna.

Ecco cosa prevede il progetto complessivo. «Il progetto nello specifico - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica Nicola Pasi - prevede il raddoppio dell'area di pertinenza del canile attraverso la destinazione di un'ampia zona a verde alle attività di sgambamento degli animali. La realizzazione di un'area riservata ai gatti con relativa infermeria e la sistemazione del piazzale di ingresso al canile, per dare modo ai visitatori di potersi confrontare e incontrare».

Condotte di smaltimento. Saranno inoltre sistemate le condotte di smaltimento collegate ai box in cui sono alloggiati gli animali.

Area recintata da una siepe verde. «Tutta l'area - continua Pasi - sarà recintata da una siepe verde creata appositamente per definire la zona e qualificarla ulteriormente».

Si tratta di un bel progetto, conclude, «che offre risposta alle esigenze di un servizio profondamente radicato sul territorio».

Aumento degli abbandoni. Entro i prossimi mesi, quindi, il canile potrà avvalersi di nuovi spazi in grado di assorbire il continuo aumento di abbandoni, fenomeno che interessa sia cani che gatti.

In particolare, per questi ultimi, la situazione è piuttosto difficile.

Problemi per i gatti. La mancanza, all'interno della struttura attuale, di uno spazio a loro dedicato crea problemi non solo di gestione degli animali ma anche di compatibilità fra le diverse esigenze soprattutto in presenza di micini ma-

lati. L'ampliamento della struttura è stato richiesto già anni fa. Una lunga serie di ritardi e di continui rimandi hanno prolungato le attese nonostante le esigenze della struttura che continua ad accogliere nuovi ospiti eccedendo i limiti previsti. La media dei recuperi supera quella di un cane al giorno.

Sempre nuovi ospiti. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati accolti centocin-

quanta nuovi ospiti per una media di circa ventisei ogni mese. Nello stesso periodo i quattrozampe resi ai proprietari sono stati 109, mentre quelli adottati 25. Anche i gatti, intanto,

Anche i cani del canile "sgambano" liberi per qualche ora

continuano ad arrivare.

Boom delle nascite. Il boom delle nascite in giugno ha fatto registrare un picco dei ritrovamenti, soprattutto di micini piccoli ancora da svezzare.



CORRIERE 2/8/07

LUGO

Spazi più ampi e un'infermeria per il canile

LUGO. Ieri è arrivato finalmente il via libera della giunta al progetto di ampliamento del canile comprensoriale.

● SAVIOLI a pagina 33

CORRIERE 2/8/07

LUGO

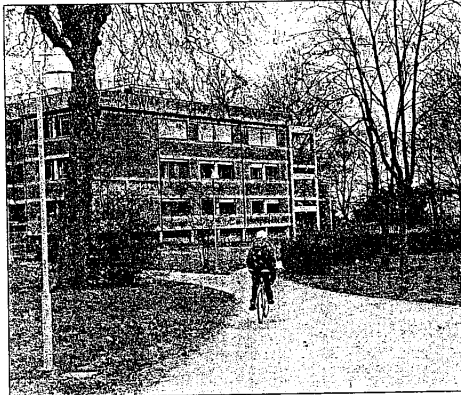
24 ore di calcio non stop per solidarietà

LUGO. Sarà una maratona di calcio, della durata di 24 ore non stop, e con in campo ben 48 squadre, quella in programma domani a fini benefici.

● SCARFONI a pagina 35



Sopra cittadini extracomunitari. A destra il centro sociale "Il tondo" di Lugo, luogo di ritrovo anche per le comunità straniere



CENTRO SOCIALE

Inaugurata da pochi giorni una targa in ceramica dedicata alla figura di Secondo Casadei

Il 21 e 23 settembre in programma una rassegna di canzoni dialettali: saranno premiati interpreti ed autori

Il Tondo. Tra le tante attività la consegna dei pasti a domicilio e il trasporto degli anziani.

Porte aperte ai cittadini stranieri

La comunità nigeriana si ritrova per la messa domenicale

LUGO. «Il tondo» diventa sempre più internazionale. Dopo la proficua collaborazione avviata con le badanti, di origine soprattutto polacca e rumena, che periodicamente vi organizzano la loro festa, il centro sociale apre ora le porte a nigeriani e senegalesi. «Chiunque abbia bisogno, da noi riceve una risposta - spiega Giambattista Morganti, presidente della struttura -, indipendentemente dal colore della pelle».

Così la comunità nigeriana, che si estende fra Lugo, Ravenna e Faenza, ha identificato nel «Tondo» il luogo ideale dove celebrare la messa della domenica.

«Recentemente poi - continua Morganti - abbiamo avviato una collaborazione

con la comunità locale senegalese che ha chiesto il nostro aiuto per supportare la nascita di un ospedale in una determinata area del loro paese. Loro già si autofinanziano, destinando al progetto parte di quello che guadagnano. Noi vedremo di dargli una mano».

Il 19 agosto, attraverso una cena solidale a base di pesce, il centro cercherà di raccogliere fondi da destinare all'informatizzazione della biblioteca di Santo Spirito, località cubana che «Il tondo» segue da anni.

«Continuiamo a lavorare con entusiasmo a lavorare con Morganti». Sicuramente non siamo vivendo un momento di crisi delle attività. Al contrario, ci stiamo impegnando a pieno ritmo su vari fronti. Domenica scorsa, ad esempio, abbiamo inaugurato una targa in ceramica dedicata alla figura di Secondo Casadei. E' stato

un momento importante condiviso dal sindaco Raffaele Cortesi e dalla figlia del maestro, Riccarda».

E dalle oltre 300 persone che hanno preso parte all'evento ed hanno reso omaggio a Casadei.

«Venerdì 21 e domenica 23 settembre ospiteremo una rassegna di canzoni dialettali inedite - racconta Morganti - Saranno premiati sia gli interpreti sia gli autori. Per il resto continuiamo a portare avanti tutte le nostre attività, dalla consegna dei pasti a domicilio, al trasporto degli anziani».

Per quanto riguarda l'area verde, della manutenzione vera e propria se ne occupa il nuovo gestore del chiosco, rimesso a nuovo, che ha trasformato lo spazio riservato alle auto biline per i bambini in una pista da ballo per gli adulti.

«Il gestore ovviamente cerca di tutelare i propri in-

teressi, privilegiando chi consuma di più - rimarca Morganti -. Ad ogni modo si tratta di una buona e capace gestione».

L'unico neo riguarda la manutenzione dei giochi, capitolo che, insieme a quello degli alberi, è affidato al Comune.

«Il percorso salute è ancora tutto da rifare mentre altri giochi necessitano di interventi - sottolinea Morganti -. Ci siamo resi disponibili a mettere mano alle opere essenziali ma dal Comune non ci è giunta risposta. Anche gli alberi avrebbero bisogno di trattamenti, soprattutto per evitare la proliferazione di insetti e zanzare, che ancora non sono stati fatti».

Monia Savioli

SOLIDARIETÀ' *CORRIERE 2/8/07*

In campo 48 squadre per una 24 ore di calcio

Il ricavato dell'evento andrà a favore dei bambini di Sao Bernardo in Brasile

di Mario Scarponi

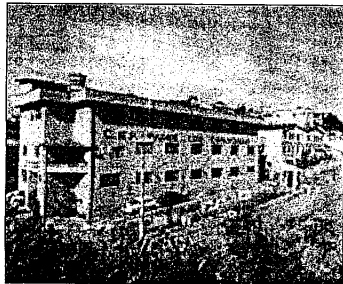
LUGO. Una vera e propria maratona di calcio, della durata di 24 ore, non stop, e con in campo ben 48 squadre. È quella organizzata dal "Calcio dilettanti Stuoie Lugo" per domani sera, alle 20, al campo Enea Faccani a Madonna

delle Stuoie. La finalità è di carattere benefico, in favore dei bambini di Sao Bernardo. Il ricavato della manifestazione, che si concluderà sabato, verrà infatti devoluto al Centro padre Leo Commissari di San Paolo in Brasile.

In campo gli amministratori. Fra le formazioni che scenderanno in campo, non mancherà nemmeno la squadra degli amministratori comunali lughesi.

I lughesi si mobilitano. «La manifestazione in calendario domani sera - dice il sindaco Raffaele Cortesi - sta riscontrando un indice di gradimento altissimo non solo da parte di coloro che parteciperanno, dando "spettacolo" ininterrottamente per 24 ore, ma anche per chi si riverserà al campo di Madonna delle Stuoie come semplice spettatore, come cittadino che ha, in ogni caso, molto in comune con chi, fisicamente, gioca a calcio: la parola chiave che riesce ad accomunare tutti è solidarietà».

Contributi ai bambini da parte di tutti. Ad avviso del primo cittadino, «i lughesi hanno molto a cuore le sorti dei bambini di Sao Bernardo, e lo dimostrano concretamente, con la loro presenza e con il contributo che ognuno, in base alle proprie possibilità, riesce a dare. E



questo a vantaggio di quei bambini delle favelas brasiliane che, grazie anche al nostro supporto, riescono a rimanere lontani dalle strade e a frequentare i corsi educativi, ad andare a scuola, frequentando il "Centro padre Leo Commissari".

Tante attività intraprese. Innumerevoli attività riescono ad evitare che questi ragazzini vengano sfruttati come corrieri della droga. Alcuni imparano mestieri, altri frequentano corsi, che

imparano a scuola, altri ancora socializzano in maniera pulita, al di fuori cioè della portata di chi vorrebbe sfruttarli o vederli sulla strada.

Mano tesa verso chi è meno fortunato. «Partecipare alla 24 ore di calcio non stop, come giocatori o come spettatori ha la stessa valenza - aggiunge Cortesi - Il contributo che viene devoluto alla comunità di Sao Bernardo è piccola cosa. Non risolve certo il problema alla radice, ma è pur sempre una mano tesa

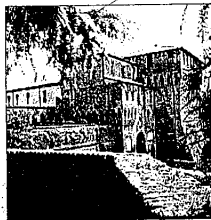


Il ricavato dell'iniziativa, che si concluderà sabato, verrà devoluto al "Centro padre Leo Commissari" di San Paolo in Brasile

verso chi è stato meno fortunato di noi. Un impegno cui la nostra comunità non è mai venuta meno: aspetto quindi i miei concittadini a questo evento, per dare una mano a chi soffre».

Per ulteriori informazioni riguardo la manifestazione, che cerca di coniugare sport e solidarietà, è possibile contattare, dalle 15 alle 18, Gianni Morara ai numeri telefonici 0545 31034, 393 3676401, oppure consultare il sito www.calciostuoi.com.

La società pronta
a costruire
**La Lugo
immobiliare
si beve l'ex
acetificio**



Grandi cambiamenti
in vista sotto la Rocca

► A pagina 21

La società della Fondazione della Cassa di Risparmio pronta a costruire oltre la ferrovia

L'Immobiliare si beve l'acetificio

A breve il passaggio di proprietà dell'Agostino Venturi

LUGO - (AMai) Il giocattolo si è rotto, giostra tutta nuova: al di là della ferrovia, si scende e si sale. Per l'area dell'ex acetificio Venturi, per uno degli interventi urbanistici più imponenti degli ultimi decenni, si ricomincia dal 24 di piazza Baracca. Fuori, definitivamente, la Lugo Sud e la Ila, il pool di imprenditori locali che da circa tre anni accarezzava l'idea di investire. Pronti a farsi da parte persino i progettisti che già avevano raccontato con le loro matite un destino per i capannoni ora fatiscenti, da trasformare

**Il rischio
del mattone
perde in corsa
Lugo Sud
e Ila**

in polo scolastico e area commerciale. La bacchetta del direttore salta di mano in mano e, tra un passaggio e l'altro, finisce alla Lugo Immobiliare. Soci di maggioranza, Fondazione Cassa di Risparmio e Terco di Romolo Cicognani. Personaggi e interpreti di un altro paio di vicende locali: restauro di palazzo Ceccoli Locatelli e lottizzazione in via Villa. Eppure, non è che un debutto. Gli occhi già puntano un altro, imponente edificio, tra via Baracca e via Garibaldi. Come nel Macbeth Non è solo un amaro estivo quello dell'immobiliare della Fondazione: il mattone, malgrado tutto, rende ancora. Meglio approfittarne. Specialmente quando gli altri non si mettono d'accordo.

Nottate dei lunghi coltelli tra società private e, tra un ring e l'altro, la Lugo Immobiliare ne esce vittoriosa. E non ci si accontenta di acquisire le quote dell'Agostino Venturi: si va oltre. Salvo sorprese, si costruirà oltre la ferrovia. Dopo le palazzine - prossime venture - sui papaveri di via Villa e il restyling di palazzo Ceccoli.

Una passeggiata

La scalata della Lugo Immobiliare parte dal controllo dell'Agostino Venturi, l'Srl interlocutore - e soggetto di primo piano - della

Lugo sud, la società nata per sbloccare l'area Venturi, oltre i binari, ferma da 15 anni. Socio di maggioranza è la FaBo, immobiliare di Gian Lazzaro Bosi, che ne detiene il 55% (all'Agostino Venturi Srl, già di Primo Guidani, il 35 per cento, e a

Bruno Cristofori gli spiccoli del 10). Ora, questo trio nel 2005 si era accordato per un contratto preliminare di acquisto di tutti gli immobili dell'Agostino Venturi, fatta eccezione per la caserma della Polstrada. Una partitella da oltre 3 milioni di euro, per tirar su negozi - 4mila mq di area commerciale - e l'atteso campus scolastico da 9mila mq: la casa degli istituti tecnici locali. L'assetto societario va in crisi con la morte di Guidani. Ma si continua a lavorare. Tanto che la Bene Srl, la so-



Piazza Baracca cuore della città

cietà di promozione commerciale di Angelo Moncada (l'uomo del Globo, per capirsi), incaricata di gestire il tutto, tesse rapporti. Mette al tavolo un team di architetti, che di righello e plastici dipingono l'area. Nomi eccellenti: Cristofani e Lelli di Faenza, Minardi di Ravenna. Il progetto promette bene: finito sulle gazzette locali suscita curiosità. In Rocca - senza dirlo troppo forte - lo si magnifica. Ma non è finita. Per farla compiuta, la Bene di Moncada si

muove astutamente e con fiuto per trovare partner economici. Lì si scova in un grande gruppo commerciale interessato ad acquistare 3mila e 500 mq di superficie da adibire a supermercato: una iniezione di fiducia per i soci, e di monete sonanti messe in circolo per avere i capitali giusti in modo da mettere le mani sul terreno. Il "progettino", che per imponenza e risorse investite ricopre un ruolo fondamentale nello sviluppo lughese, prevede poi un 600mq di

spazi commerciali da destinare a due attività: la filiale di una banca e una farmacia, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale. Tutto fatto. Se non fosse per l'entrée dell'Immobiliare di piazza Baracca, a cui qualcuno, all'interno della Lugo Sud, deve aver dato più di un appoggio.

La giostra riparte

Come anticipato dalla Voce, i giochi si spostano altrove. Oggi, si dovrebbe mettere tutto nero su bianco. I soci della Lugo Sud sono chiamati a rinunciare al preliminare stipulato con l'Agostino Venturi nel 2005, nonostante sia ancora valido. Qualcuno, però, contesta. Anche perché, per conquistare la vetta dell'operazione, c'era tempo fino al maggio 2008. Il fatto è che nel frattempo è passato

il 30 giugno scorso, data ultima per l'ingresso di Ila, che avrebbe dovuto comprare la quota di maggioranza della Venturi.

Chierici e cavalieri

Il plastico del progetto, che finì pure sulle pagine del Sole24Ore, è finito nei giorni scorsi sotto gli occhi della Lugo Immobiliare e della Fondazione Cassa di Risparmio. Al timone di quest'ultima, Atos Billi. Dalla sua bisaccia si elargiscono le offerte. Ai campi scuola parrocchiali, ai volumi storici, fino alle sagre e ai restauri.

Senza il forziere della Fondazione, la Bassa Romagna creperebbe di inedia. Non se ne può fare a meno. Amicizie diffuse ed ecumeniche. Ovviamente, da quella porta di piazza Baracca passano pure gli ex sindaci della città. Ora, nel Cda c'è Giancarlo Ciani. Fu presidente di Iter, attuale numero uno di Atm Ravenna, ai tempi primo cittadino diessino di Lugo. La poltrona sarebbe di Maurizio Roi - l'ultimo in ordine di apparizione tra gli ex tricolori - ma ha seguito altre vocazioni, e sta a diri-

gere i teatri della Regione. Per l'attuale premier della Rocca, Raffaele Cortesi, passato il secondo mandato - scontentissimo - gli si annuncia un seggio. Di poco valore economico, di grande prestigio. Non da ultimo, il mondo agrario locale

che, a queste latitudini, qualcosa ancora conta. Con un parterre così, c'è poco da temere.

L'importante è partecipare

Intanto, a palazzo Ceccoli c'erano alcuni appartamenti invenduti: tirati su dalla Lugo Immobiliare, graziosamente acquistati dalla Fondazione. Intanto, una zona non edificabile - "via Villa" - una volta di proprietà dell'Immobiliare, in poche ore è diventata edificabile. Che vuol fare la società in città, con la scalata oltre la ferrovia?

**Nell'affare,
supermercato,
il polo
scolastico
e una farmacia**